



Regolamento urbanistico edilizio

Modifica generale art.33 L.R. 20/2000

Unione Bassa Romagna

PUBBLICATO BUR

n. _____ del _____

Elaborato 1

Elenco schede degli interventi di ricomposizione planivolumetrica del centro storico di Cotignola

PUBBLICATO BUR

n. 127 del 18/07/2012

Sindaco referente per l'Unione

Davide Ranalli

Responsabile del Servizio Urbanistica Gabriele Montanari

Progettisti

Servizio Urbanistica
MATE sc - Carlo Santacroce

Modifica generale art.33 L.R.20/2000

Comune di ALFONSINE	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>69</u> del <u>14/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____ del _____
Comune di BAGNACAVALLO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>66</u> del <u>27/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____ del _____
Comune di BAGNARA DI ROMAGNA	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>40</u> del <u>20/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____ del _____
Comune di CONSELICE	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>53</u> del <u>16/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____ del _____
Comune di COTIGNOLA	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>51</u> del <u>13/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____ del _____
Comune di FUSIGNANO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>48</u> del <u>20/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____ del _____
Comune di LUGO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>70</u> del <u>16/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____ del _____
Comune di MASSA LOMBarda	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>50</u> del <u>13/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____ del _____
Comune di SANT'AGATA SUL SANTERNO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>34</u> del <u>10/11/2017</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. _____ del _____

RUE L.R.20/2000

Comune di ALFONSINE	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>19</u> del <u>29/03/2011</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>33</u> del <u>22/05/2012</u>
Comune di BAGNACAVALLO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>35</u> del <u>28/04/2011</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>35</u> del <u>17/05/2012</u>
Comune di BAGNARA DI ROMAGNA	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>20</u> del <u>14/04/2011</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>13</u> del <u>10/05/2012</u>
Comune di CONSELICE	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>23</u> del <u>19/04/2011</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>17</u> del <u>24/05/2012</u>
Comune di COTIGNOLA	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>17</u> del <u>07/04/2011</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>26</u> del <u>17/05/2012</u>
Comune di FUSIGNANO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>30</u> del <u>28/04/2011</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>19</u> del <u>14/05/2012</u>
Comune di LUGO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>24</u> del <u>31/03/2011</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>37</u> del <u>10/05/2012</u>
Comune di MASSA LOMBarda	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>28</u> del <u>27/04/2011</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>30</u> del <u>21/05/2012</u>
Comune di SANT'AGATA SUL SANTERNO	ADOTTATO	Delibera di C.C.	n. <u>12</u> del <u>18/04/2011</u>
	APPROVATO	Delibera di C.C.	n. <u>19</u> del <u>07/06/2012</u>

Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Luca Piovaccari

Responsabile dell'Area Economia e Territorio
Marco Mordenti

I Sindaci

Daniele Bassi (Massa Lombarda)
Enea Emiliani (S.Agata sul Santerno)
Riccardo Francone (Bagnara di Romagna)
Nicola Pasi (Fusignano)
Luca Piovaccari (Cotignola)
Eleonora Proni (Bagnacavallo)
Paola Pula (Conselice)
Davide Ranalli (Lugo)
Mauro Venturi (Alfonsine)

Servizio Urbanistica
Luca Baccarelli
Silvia Didoni
Mirella Lama
Gabriele Montanari
Ambra Pagnani
Alessandra Proni

Coordinamento Assessori all'Urbanistica
Valentina Ancarani (Lugo)
Daniele Bassi (Massa Lombarda)
Mauro Bellosi (Bagnara di Romagna)
Enea Emiliani (S.Agata sul Santerno)
Matteo Giacomoni (Bagnacavallo)
Andrea Minguzzi (Fusignano)
Luca Piovaccari (Cotignola)
Pietro Vardigli (Alfonsine)
Roberto Zamboni (Conselice)

Coordinamento tecnico
Silvia Didoni (Fusignano)
Gian Franco Fabbri (S.Agata sul Santerno)
Valeria Galanti (Alfonsine)
Mirella Lama (Conselice)
Gabriele Montanari (Bagnacavallo)
Gabriele Montanari (Massa Lombarda)
Ambra Pagnani (Lugo)
Fulvio Pironi (Cotignola)
Danilo Toni (Bagnara di Romagna)

Hanno contribuito

Segretario Unione
Marco Mordenti
Servizio Sismica e progettazione
Fabio Minghini

Collaborazione e progettazione MATE sc
Chiara Biagi
Carlo Santacroce



SCHEDA n.1

COMPARTO “ A ” - UNITA’ DI INTERVENTO 8

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento dell'allineamento dei fronti edificati prospicienti Via Carducci;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con il fronte stradale preesistente su Via Carducci;

Altezza delle unità edilizie: H = m 8,50;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 6,00 dall'allineamento stradale preesistente (Via Carducci);

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Prescrizioni: -----

SCHEDA n.2

COMPARTO “ A ” - UNITA’ DI INTERVENTO n.5-6

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi con mantenimento dell'allineamento dei fronti edificati prospicienti Via Cavour; trasformazione degli organismi edilizi prospicienti Via Carducci con esclusiva destinazione di servizio alla residenza;

Tipologie edilizie ammesse. edifici in linea in continuità con i fronti stradali preesistenti;

Altezza delle unità edilizie: per i fronti prospicienti via Cavour relativamente agli edifici di cui alle particelle 287 e 534 (Foglio14), è prescritto il mantenimento dell'altezza preesistente. Per il fronte prospiciente Via Cavour relativo all'edificio di cui alla part. 27 (Foglio 14) è definita un'altezza massima m 8,50. Per gli edifici con destinazione di servizio alla residenza prospicienti Via Carducci l'altezza H è definita in m 3,50;

Parametri dimensionali: la profondità degli elementi edilizi principali non può essere superiore a m.12,00 dagli allineamenti stradali preesistenti su Via Cavour; sono ammessi interventi volti al risanamento delle aree cortilizie, alla demolizione degli elementi edilizi secondari preesistenti ed alla realizzazione di nuovi servizi alla residenza nella misura della superficie preesistente con tale destinazione;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Aree ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventuale monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

SCHEMA n.3

COMPARTO “ C ” - UNITA’ DI INTERVENTO n.7a, 8

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento dell'allineamento dei fronti edificati prospicienti Via Marchesi;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con il fronte stradale preesistente su Via Marchesi;

Altezza delle unità edilizie: H = m 8,50;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 12,00 dall'allineamento stradale preesistente (Via Marchesi)

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale

(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.

(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti

(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Area ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Prescrizioni: -----

SCHEMA n. 5

COMPARTO “ D ” - UNITA’ DI INTERVENTO n. 5, 6, 7, 8

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento dell'allineamento dei fronti edificati prospicienti Via Rossini;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con il fronte stradale preesistente;

Altezza delle unità edilizie: è prescritta la continuità con le unità edilizie comprese nell'Unità di Intervento n. 4, con uno scarto massimo di \pm m 0,70;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 12,00 dall'allineamento stradale preesistente (Via Rossini);

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(art.18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Area ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Prescrizioni: ----

SCHEDA n.6

COMPARTO “ E ” - UNITA’ DI INTERVENTO n.1

Interventi ammessi: nuova edificazione con mantenimento dell'allineamento dei fronti edificati prospicienti Via Roma e Via Garibaldi;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con i fronti stradali preesistenti;

Altezza delle unità edilizie: è prescritta la continuità con l'unità edilizia compresa nell'adiacente Unità di Intervento n.2 con uno scarto massimo di \pm m 0,70;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a quella preesistente nelle adiacenti Unità di intervento n.2 (Via Roma) e n. 30 (Via Garibaldi);

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata)
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: è prescritto un unico accesso carraio su Via Garibaldi

SCHEMA n.7

COMPARTO “ E ” - UNITÀ DI INTERVENTO n.20a

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento dell'allineamento dei fronti edificati prospicienti Via Rossini;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con il fronte stradale preesistente su Via Rossini;

Altezza delle unità edilizie: è prescritta la continuità con l'unità edilizia compresa nell'adiacente Unità di Intervento n.20 con uno scarto massimo di \pm m 0,70;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 12,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via Rossini;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata)
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: -----

SCHEDA n.8

COMPARTO “ E ” - UNITA’ DI INTERVENTO 4a

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento dell'allineamento dei fronti edificati prospicienti Via Rossini;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con il fronte stradale preesistente su Via Rossini;

Altezza delle unità edilizie: H = m 8,50;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 12,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via Rossini;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Prescrizioni: è prescritta la demolizione degli elementi edilizi preesistenti compresi nell'Unità di Intervento.

SCHEDA n.9

COMPARTO “ F ” - UNITA’ DI INTERVENTO n. 6a, 8, 15, 16, 17, 18

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento dell'allineamento dei fronti edificati prospicienti Via Carducci;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con il fronte stradale preesistente;

Altezza delle unità edilizie: H = m 8,50;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 12,00 dall'allineamento stradale preesistente (Via Carducci);

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenza
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(art.18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Area ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Prescrizioni: -----

SCHEMA n.11

COMPARTO “ I ” - UNITA’ DI INTERVENTO n.9

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento degli allineamenti dei fronti edificati prospicienti Via D’Azeglio e Via Roma;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con i fronti stradali preesistenti su Via D’Azeglio e Via Roma;

Altezza delle unità edilizie: è prescritta la continuità con le unità edilizie comprese nelle adiacenti Unità di Intervento n.10 (Via D’Azeglio) e n. 23 (Via Roma) con uno scarto massimo di \pm m 0,70;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 12,00 dagli allineamenti stradali preesistenti su via D’Azeglio e Via Roma;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d’uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata)
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d’uso per le aree libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l’uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: In sede di richiesta di concessione l’Unità di Intervento n.9 può essere eventualmente ripartita in due sub unità 9a e 9b al fine di consentire l’attuazione separata degli interventi edilizi ammessi.

SCHEMA n.12

COMPARTO “ I ” - UNITA’ DI INTERVENTO n.11, 12

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento dell'allineamento dei fronti edificati prospicienti Via D'Azeglio;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con il fronte stradale preesistente su Via D'Azeglio;

Altezza delle unità edilizie: è prescritta la continuità con le unità edilizie comprese nell'Unità di Intervento n. 10, con uno scarto massimo di \pm m 0,70;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 12,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via D'Azeglio;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Prescrizioni: ----

SCHEMA n.13

COMPARTO “ I ” - UNITA’ DI INTERVENTO n.14

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento dell'allineamento dei fronti edificati prospicienti Via D'Azeglio;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con il fronte stradale preesistente;

Altezza delle unità edilizie: è prescritta la continuità con le unità edilizie comprese nell'Unità di Intervento n. 15, con uno scarto massimo di \pm m 0,70;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 15,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via D'Azeglio;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Prescrizioni: ---

SCHEMA n.14

COMPARTO “ I ” - UNITA’ DI INTERVENTO n. 21

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento dell'allineamento dei fronti edificati prospicienti Via Roma;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con il fronte stradale preesistente;
edifici di servizio alla residenza;

Altezza delle unità edilizie: è prescritta la continuità con le unità edilizie comprese nell'Unità di Intervento n. 22, con uno scarto massimo di \pm m 0,70;
edifici di servizio alla residenza: altezza massima un piano

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica principale non può essere superiore a m 12,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via Roma. Per quanto attiene agli edifici di servizio alla residenza, sono ammessi per una profondità di m. 6,00 e con altezza massima un piano;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d’uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata)

Destinazioni d’uso per le aree libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(art.18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l’uso previsto
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Prescrizioni: ----

SCHEMA n.16

COMPARTO “ L ” - UNITA’ DI INTERVENTO 8

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento dell'allineamento dei fronti edificati prospicienti Via D'Azeglio;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con il fronte stradale preesistente su Via D'Azeglio;

Altezza delle unità edilizie: è prescritta la continuità con le unità edilizie comprese nell'Unità di Intervento n. 5, con uno scarto massimo di ± m 0,70;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 12,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via D'Azeglio;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Prescrizioni: Accesso carraio è da prevedersi esclusivamente su via Alighieri.

SCHEMA n.17

COMPARTO “ L ” - UNITÀ DI INTERVENTO n.7

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento dell'allineamento del fronte edificato prospiciente via D'Azeglio;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con il fronte stradale preesistente su Via D'Azeglio;

Altezza delle unità edilizie: è prescritta la continuità con l'unità edilizia compresa nell'adiacente Unità di Intervento n.5 con uno scarto massimo di \pm m 0,70;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 12,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via D'Azeglio;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale

(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.

(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti

(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;

2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;

3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;

(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: è prescritto un unico accesso carraio esclusivamente su Via Dante Alighieri.

SCHEMA n.18

COMPARTO “ L ” - UNITÀ DI INTERVENTO n.6

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento dell'allineamento del fronte edificato prospiciente via D'Azeglio;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con il fronte stradale preesistente;

Altezza delle unità edilizie: è prescritta la continuità con l'unità edilizia compresa nell'adiacente Unità di Intervento n.5 con uno scarto massimo di \pm m 0,70;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 12,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via D'Azeglio;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: è prescritto un unico accesso carraio esclusivamente su Via Dante Alighieri.

SCHEMA n.19

COMPARTO “ L ” - UNITA’ DI INTERVENTO 1, 2

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento dell'allineamento dei fronti edificati prospicienti Via D'Azeglio e Via Cavour;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con i fronti stradali preesistenti;

Altezza delle unità edilizie: è prescritta la continuità con le unità edilizie comprese nell'Unità di Intervento n. 4, con uno scarto massimo di \pm m 0,70;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 12,00 dall'allineamento stradale preesistente in Via D'Azeglio e a m 6,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via Cavour;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Prescrizioni: gli accessi carrai, nella misura di un accesso per Unità di Intervento, sono da prevedersi su via Alighieri.

SCHEMA n.20

COMPARTO “ N ” - UNITA’ DI INTERVENTO n.15

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con il mantenimento dell'allineamento del fronte edificato prospiciente via D'Azeglio;

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con il fronte stradale preesistente via D'Azeglio;

Altezza delle unità edilizie: H = m 7,50;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 12,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via D'Azeglio;

Modalità di intervento: La Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: -----

SCHEMA n.22

COMPARTO “ S ” - UNITA’ DI INTERVENTO 2

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con la ridefinizione degli allineamenti in relazione ai fronti edificati prospicienti Via Alighieri e Via D’Azeglio del fabbricato preesistente compreso nell’Unità di Intervento n.1;

Tipologie edilizie ammesse. edificio in linea;

Altezza delle unità edilizie: H = m 7,50;

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m 10,00;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto;

Destinazioni d’uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d’uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l’uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Prescrizioni: ----

SCHEMA n.25

COMPARTO “3 P. di R” - UNITA’ DI INTERVENTO n.55 P.di R.

Interventi ammessi: nuova edificazione con il mantenimento dell'allineamento del fronte edificato prospiciente via Rossini

Tipologie edilizie ammesse. edifici a schiera in continuità con il fronte stradale preesistente su via Rossini;

Altezza delle unità edilizie: H = 7,50

Parametri dimensionali: la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m.12,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via Rossini;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale

(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.

(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti

(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;

2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;

3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: -----

SCHEMA n.28

COMPARTO “ B ” - UNITA’ DI INTERVENTO n. 9, 10, 11

Interventi ammessi: interventi trasformativi come evidenziati planimetricamente in modo specifico nella Tav.5.2.2. - Comparto B in scala 1:500;

Tipologie edilizie ammesse. edifici in linea in contiguità con il fronte edificato ubicato sul confine ovest;

Altezza delle unità edilizie: due piani sul fronte strada, sul retro in continuità con la copertura del manufatto edilizio esistente;

Parametri dimensionali: le aree di sedime del fabbricato oggetto di intervento sono definite planimetricamente in modo specifico nelle tav.5.2.2.
– Comparto B, in scala 1:500;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d’uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d’uso per le aree libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l’uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: --

SCHEMA n.29

COMPARTO “ B ” - UNITA’ DI INTERVENTO n. 8

Interventi ammessi: interventi trasformativi (di cui all'art 5 delle Norme di Attuazione del P.R.G.) relativi ad edificio incongruo con le tipologie tradizionali da attuarsi nel rispetto di quanto evidenziato planimetricamente nella tav.5.2.2 Comparto B in scala 1:500;

Tipologie edilizie ammesse. edificio in linea;

Altezza delle unità edilizie: altezza massima due piani;

Parametri dimensionali: in caso di intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio preesistente deve essere rispettata la distanza minima di m 7,50 dalla Via Lungo Senio;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 4) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
5) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
6) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: -----

SCHEMA n.A

COMPARTO “ P ” UNITA’ DI INTERVENTO n.29 PdR

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con ampliamento e mantenimento degli allineamenti edificati prospicienti Corso Sforza e Via Cairoli ;

Tipologie edilizie ammesse. Edificio in linea ;

Altezza delle unità edilizie: Massimo 3 piani, è prevista la continuità con l'adiacente fronte stradale di Corso Sforza , con uno scarto massimo di di ± m 0,70;

Parametri dimensionali: l'intervento ammesso attiene all'intero organismo edilizio preesistente ;

Modalità di intervento: La Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale

(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.

(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti

(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;

2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;

3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: Accesso carraio è da prevedersi esclusivamente su via Cairoli

SCHEDA B

COMPARTO “ P ”

UNITA' DI INTERVENTO n. 32 del P. di R.

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con ampliamento e mantenimento degli allineamenti edificati prospicienti Via Rossini;

Tipologie edilizie ammesse. edificio in linea;

Altezza delle unità edilizie: altezza dell'unità edilizia preesistente compresa nell'Unità di Intervento n.36 P.di R. con uno scarto massimo di ± m 0,70;

Parametri dimensionali: è ammessa l'edificazione in confine con le Unità di Intervento P.di R. n.23 e n.31 e la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m.12,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via Rossini;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale

(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata)

cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.

(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti

(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: -----

SCHEDA C

COMPARTO “ P ”

UNITA' DI INTERVENTO n. 33 del P. di R.

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con ampliamento e mantenimento degli allineamenti edificati prospicienti Via Rossini;

Tipologie edilizie ammesse. edificio in linea;

Altezza delle unità edilizie: altezza dell'unità edilizia preesistente compresa nell'Unità di Intervento n.36 P.di R. con uno scarto massimo di ± m 0,70;

Parametri dimensionali: è ammessa l'edificazione in confine con le Unità di Intervento P.di R. n.23 e 34 e la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m.12,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via Rossini;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale

(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata)

cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.

(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti

(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: -----

SCHEDA D

COMPARTO “ P ”

UNITA' DI INTERVENTO n. 35 del P. di R.

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con ampliamento e mantenimento degli allineamenti edificati prospicienti Via Rossini;

Tipologie edilizie ammesse. edificio in linea;

Altezza delle unità edilizie: altezza dell'unità edilizia preesistente compresa nell'Unità di Intervento n.36 P.di R. con uno scarto massimo di ± m 0,70;

Parametri dimensionali: è ammessa l'edificazione in confine con le Unità di Intervento P.di R. n.35 e 36; la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m.12,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via Rossini;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata)
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: -----

SCHEMA E

COMPARTO “ P ”

UNITA' DI INTERVENTO n. 16 del P. di R.

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con ampliamento e mantenimento degli allineamenti edificati prospicienti Via Rossini;

Tipologie edilizie ammesse. edificio in linea;

Altezza delle unità edilizie: altezza dell'unità edilizia preesistente compresa nell'Unità di Intervento n.36 P.di R. con uno scarto massimo di ± m 0,70;

Parametri dimensionali: è ammessa l'edificazione in confine con le Unità di Intervento P.di R. n.35 e 36; la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m.12,00 dall'allineamento stradale preesistente su Via Rossini;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d'uso: cat.1 – Residenziale

(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata)

cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.

(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d'uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti

(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l'uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: -----

SCHEDA F

COMPARTO “ 3 P.di R.” UNITA’ DI INTERVENTO n. 62 del P. di R.

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con ampliamento e mantenimento degli allineamenti edificati prospicienti Corso Sforza;

Tipologie edilizie ammesse. edificio in linea;

Altezza delle unità edilizie: H = m. 7,50;

Parametri dimensionali: è ammessa l’edificazione in confine con le Unità di Intervento P.di R. n.51 e 53; la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m.12,00 dall’allineamento stradale preesistente su Corso Sforza;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d’uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata)
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d’uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l’uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: -----

SCHEMA G

COMPARTO “ 5 P.di R.” - UNITA’ DI INTERVENTO n. 45 del P. di R.

Interventi ammessi: trasformazione degli organismi edilizi preesistenti con ampliamento e mantenimento degli allineamenti edificati prospicienti viale Matteotti;

Tipologie edilizie ammesse. edificio in linea;

Altezza delle unità edilizie: altezza dell’unità edilizia preesistente compresa nell’Unità di Intervento n.43 P.di. R. con uno scarto massimo di ± m 0,70;

Parametri dimensionali: è ammessa l’edificazione in confine con le Unità di Intervento P.di R. n.43 e 46; la profondità dei corpi di fabbrica non può essere superiore a m.12,00 dall’allineamento stradale preesistente su Viale Matteotti;

Modalità di intervento: la Disciplina Particolareggiata si attua con intervento edilizio diretto e/o eventualmente per stralci funzionali definiti in relazione alle singole proprietà;

Destinazioni d’uso: cat.1 – Residenziale
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata)
cat.2 - Residenziale, commerciale, direzionale, ecc.
(art.25 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Destinazioni d’uso per le aree

libere: cat.8 - A2.5.3 - Giardini, corti, orti
(18 N.T.A. Disciplina Particolareggiata);

Arene ed opere di urbanizzazione richieste: 1) cessione (o eventuale monetizzazione) di aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura di 0,50 mq/mq di SC, e di cui parcheggi nella misura minima di 0,15 mq/mq di SC;
2) parcheggi e/o autorimesse di pertinenza degli edifici in misura non inferiore a 0,30 mq/mq di SC, con un minimo di una unità di sosta per alloggio;
3) cessione gratuita (o eventualmente monetizzazione) di aree per parcheggi relativi agli usi non residenziali = SC x standard richiesto per l’uso previsto;
(Vedi art.90 e segg. delle Norme di Attuazione del P.R.G. approvato con D.G.P. n. 531 del 14 luglio 2000 e successive Varianti).

Ulteriori prescrizioni: -----